



Arriva il contratto BIDONE: aumenti miseri, arretrati inesistenti.

Con un cedolino straordinario saranno pagati gli arretrati del contratto sottoscritto da CGIL, CISL, UIL, Confsal UNSA e INTESA.

Dal blocco del contratto del 2009 e fino al 2017 il computo degli arretrati risulta essere l'equivalente a poco più di un caffè, ogni 10 giorni. Anche coloro che avevano sbandierato ai quattro venti di aver riaperto le trattative con i ricorsi, hanno firmato poi per questa miseria.

L'aumento tabellare, per il 2016 sarà compreso tra i 6,30 e 11,80 euro, per il 2017 tra i 19,20 e i 35,90, mentre da marzo 2018 sarà tra i 63 e 114 euro e solo per il periodo marzo-dicembre 2018, vi sarà un elemento perequativo per prima e seconda area, fino al livello F4, che varia da 21,10 ad 25,80, che non è utile ai fini previdenziali e del trattamento di fine rapporto. Nella tabella vengono riportati gli aumenti mensili e gli arretrati in lordo, per ogni qualifica del comparto ministeri.

Gli importi sono ben distanti dal riconoscimento di un aumento contrattuale in linea con l'inflazione registrata tra il 2009 e il 2017, periodo di blocco della contrattazione.

L'aumento medio riconosciuto è inferiore al 40% dell'inflazione registrata. In questi anni l'IPCA, l'indice dei prezzi al consumo, che è la misura di riferimento per calcolare gli incrementi contrattuali, si è rivalutato del 10%.

E' sufficiente adeguare le retribuzioni del 10% per verificare quanto sarebbe dovuto essere l'aumento contrattuale per aggiornare le retribuzioni alla sola inflazione. I conti li abbiamo fatti noi e si va da 137 a 263 euro a seconda del livello economico di appartenenza. Quindi la proposta della USB, di incrementare le retribuzioni tabellari di 300 euro mensili, non era affatto campata in aria, perché ai livelli retributivi più alti avrebbe restituito bene o male l'inflazione, mentre ai livelli più bassi avrebbe riconosciuto, oltre all'inflazione, un congruo aumento per allineare le retribuzioni con quelle più elevate e dare più valore agli stipendi di chi ha più sofferto il blocco della contrattazione.

Il 17 18 e 19 aprile vi saranno le elezioni RSU, la USB non ha sottoscritto questo contratto che arretra le condizioni dei lavoratori sia per quanto riguarda le retribuzioni sia per quanto riguarda i diritti.

Spetta ai lavoratori far ricordare a certi sindacati che la firma di un contratto serve a restituire dignità ai lavoratori e non essere una marchetta elettorale.

CANDIDATI CON USB – ABBANDONA I SINDACATI CONCERTATIVI

Q. F.	Aumento mensile per il 2016	Aumento mensile per il 2017	Totale arretrati 2016-2/2018 (lordi)	Perequazione (*), fino a dicembre 2018	Aumento Tabellare a partire da 3/2018
A3 F7	11,80	35,90	691,90		114,00
A3 F6	11,20	33,80	652,60		106,00
A3 F5	10,40	31,60	609,20		100,50
A3 F4	9,80	29,70	572,90		95,00
A3 F3	8,90	27,00	520,70		87,00
A3 F2	8,50	25,60	494,50		85,80
A3 F1	8,20	24,70	477,10		84,00
A2 F6	8,40	25,50	491,70		85,70
A2 F5	8,20	24,80	478,60		84,10
A2 F4	7,90	24,00	462,70	25,80	77,00
A2 F3	7,50	22,70	438,00	23,50	70,10
A2 F2	7,00	21,30	410,50	22,30	66,50
A2 F1	6,70	20,20	390,10	21,50	64,20
A1 F3	6,80	20,60	397,40	22,10	66,00
A1 F2	6,60	19,90	384,30	21,50	64,00
A1 F1	6,30	19,20	369,90	21,10	63,00